

Riunione del Consiglio direttivo
23 marzo 2017
On-line
Ore 11,00-18,00

Sono intervenuti tutti i membri del consiglio direttivo
Segretario verbalizzante Luciana Bellatalla

O.d.G.

- 1. Comunicazioni**
- 2. Attività della SPES: proposte del comitato di Redazione**
- 3. Varie e eventuali**

1. Comunicazioni

- Il Presidente rinnova l'invito ai soci di inviare e far inviare articoli, recensioni e spigolature bibliografiche da pubblicare sulla rivista, previa accettazione dietro referaggio.
- Ricorda, altresì, di mandare a tutti i soci sia i verbali del Comitato di Redazione della rivista sia i verbali del Consiglio Direttivo.

2. Attività della SPES: proposte del comitato di Redazione

Si passa dunque a discutere le proposte del Comitato di Redazione per le future attività:

A. Rivista n. 5 con dossier su Moro

Nell'ultima riunione della redazione in data 23 febbraio u.s. si è deciso, per quanto attiene al numero in oggetto, di

- Raccogliere gli interventi del seminario pisano in un dossier;
- Ospitare un articolo di Giovanni Gonzi sui socialisti utopisti;
- Riprodurre il capitolo su Platone dal volume di storia della pedagogia di Robert Rusk, pubblicato negli anni '20 del Novecento, con una nota bio-bibliografica;
- Dare spazio a 4 recensioni ed alle spigolature bibliografiche che stiamo raccogliendo.

- Nei numeri futuri della rivista si concorda di riprodurre, previa scannerizzazione, tutto il volume di Rusk, un poco alla volta, a seconda della disponibilità del numero della rivista.

Su questo primo aspetto c'è unanimità. La Prof.ssa Marescotti dà la sua disponibilità per la correzione delle bozze prima della pubblicazione sul sito.

- B. Seminario sulla Riforma protestante per cui bisogna indicare titolo per esteso, individuare luogo e tempi ed eventuali relatori.

Bellatalla propone, per questo seminario, il seguente titolo: "Dalla riforma religiosa ad una riforma culturale ed educativa nell'Europa del '500". Il seminario si potrebbe svolgere nel tardo autunno o ai primi di dicembre del 2017.

Sulla data c'è unanimità, mentre sul tema, benché la maggioranza si dica favorevole al titolo proposto da Bellatalla, altri propongono di estendere il raggio di osservazione.

In particolare, il dott. Luppi, con cui concorda il prof. Sarracino, dati i tempi storico-culturali che stiamo attraversando (e con un salto logico non indifferente, ma giustificato), ritiene opportuno anche suddividerlo in due momenti, aggiungendo una sezione o un momento a più voci dedicati ad una riflessione che ancora colleghi religione, cultura ed educazione (e politica, ben presente anche nella Riforma Protestante) su quest'altra aggiuntiva tematica, ormai strutturale in dimensione europea: "Educazione, costumi, poteri e religione nell'Europa contemporanea: le enclaves islamiche".

Inoltre, il prof. Villani afferma che, quanto all'iniziativa sulla Riforma protestante, concorda sul fatto che debba svolgersi in forma seminariale, ma gli piacerebbe se potesse articolarsi in due momenti distinti, rispettivamente dedicati: il primo al '500 e al '600 in Europa e il secondo all'"800 e al '900, con particolare riferimento all'area italiana.

I proff. Marescotti, Ariemma e Bellatalla esprimono esplicitamente qualche perplessità sulla proposta di Luppi di accostare alla Riforma Protestante una sessione tematica incentrata su contemporaneità e Islam, vedendo l'argomento più adatto ad un seminario, ad una tavola rotonda o a un dossier della rivista.

Circa la proposta di Simon Villani, il secondo momento che egli suggerisce si presta ad un seminario a sé stante, che la SPES può prendere in considerazione per il futuro.

Il seminario si terrà, dunque, nell'autunno del 2017 con il titolo formulato da Luciana Bellatalla, su cui tutti concordano.

C. Numero monografico della rivista o dossier sulla rivoluzione russa, per cui bisogna discutere se aprire una call, indicare scadenza di presentazione, numero e lunghezza dei contributi.

C'è unanimità sulla necessità di una call, ma non stabilendo i tempi, si intende che il Consiglio Direttivo dà mandato al Presidente, prof. Genovesi, circa i tempi e le scadenze.

D. Convegno 2018

Rimane il problema del convegno, che nel 2018 dovrebbe provvedere al rinnovo delle cariche: chi può farsene carico? Dove? Su quale tema? Per quest'ultimo Genovesi propone "Scienza, Politica e Educazione oggi". Quanto alla sede, Luciana Bellatalla ricorda che nella riunione di dicembre 2016 del direttivo, Todaro aveva dato una disponibilità di massima per Catania. Ora, si potrebbe prendere in considerazione anche la sede di Parma, dove la Deputazione di Storia Patria, oltre all'adeguatezza dei locali, ha mostrato e mostra particolare attenzione per i temi di cui la nostra associazione si occupa.

Todaro conferma la disponibilità sua e del suo dipartimento scrivendo « Il Nostro Dipartimento potrebbe ospitare il Convegno senza problemi: è da precisare tuttavia che ciò non significherebbe partecipazione finanziaria all'organizzazione; presumo, in base alle regole del dipartimento, che un eventuale contributo sarebbe alquanto limitato (e comunque non sicuro): ed è bene dirlo e tenerlo presente. Gli atti del Convegno si potrebbero pubblicare on-line sulla Rivista; ma altrimenti si potrebbe prevedere la possibilità di una pubblicazione cartacea in un volume della Collana del nostro Dipartimento; in questo caso sarei disponibile ad assumere la cura editoriale del volume (per seguire da vicino la cura editoriale presso l'editore Bonanno) in condivisione con il Presidente Genovesi. Se si facesse questo tipo di operazione, potrei verificare che le spese di pubblicazione del volume vadano in carico al Dipartimento. Inoltre, per i tempi accademici del Dipartimento (semestri di lezioni), il periodo migliore, per avere facilità di reperibilità di

aule per il Convegno, sarebbe tra fine settembre e inizi ottobre 2018. Non so se questo periodo potrebbe andare bene».

Essendoci unanimità su questa scelta ed anche sulla data, benché, come fa notare il prof. Gonzi si dovrà riparlare dell'organizzazione del convegno senza scartare possibili alternative, Parma resta la sede designata per il seminario sulla Riforma Protestante.

4. Varie e eventuali

A questo punto, tutti membri del CD hanno ripreso le comunicazioni del presidente, dicendosi disponibili a collaborare alla rivista, annunciando articoli e recensioni.

Il prof. Villani ripropone l'idea di far accreditare la SPES come Ente di formazione presso il MIUR e il prof. Barbieri "rilancia" chiedendo al collega di esperire le strade *ad hoc*. Luciana Bellatalla informa che si sta occupando per la trasformazione della SPES in società legalmente riconosciuta. Crede, infatti, che le due procedure possano e debbano, anzi, andare di pari passo. Concorda, peraltro, sul fatto che un riconoscimento ufficiale consentirebbe di accedere almeno alle richieste di finanziamento per attività scientifiche e di organizzare attività di maggiore respiro.

Il Presidente
Giovanni Genovesi

Il segretario
Luciana Bellatalla